

I promotori



## Chiesa di San Alberto a Caselle (Morimondo)

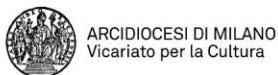


### Relazione Storica



La chiesa di Caselle, intitolata a S. Alberto da Messina, si presume sia stata edificata intorno alla fine del 1300, periodo in cui i Visconti cedono Caselle all'Abbazia di Morimondo in cambio della tenuta Zelata.

La chiesetta fa parte di una serie di piccoli oratori dislocati in quelli che erano i terreni della vicina Abbazia di Morimondo, probabilmente costruiti con funzione di luogo di preghiera per i monaci dediti al lavoro nelle campagne e successivamente utilizzati anche dalla popolazione locale.



Le poche informazioni che attualmente si è riusciti a reperire individuano la nicchia in corrispondenza della parete occidentale come la collocazione originale dell'abside della cappelletta, e ciò fa supporre che in origine la chiesa era orientata diversamente dalla sistemazione attuale. A supporto di questa teoria il fatto che nella nicchia è ancora oggi raffigurata una Crocifissione affiancata ai lati da figure di Santi: punto di riferimento e centro prospettico dell'antica chiesetta.

Main sponsor



La scena della Crocifissione, che ricorre dipinta in quasi tutte le chiese della zona intorno a Morimondo, indica una devozione speciale e probabilmente anche la presenza di confraternite: associazioni di laici che si riunivano per pregare spesso con scopi di beneficenza, che furono fortemente radicate in Lombardia già alla fine del XV secolo, molto prima cioè che San Carlo Borromeo, Arcivescovo di Milano dal 1563, le ufficializzasse formalmente.

Sponsor



Il gruppo di figure di Caselle, probabilmente eseguito da diverse mani è di un'interessante espressione, sebbene popolare, dell'influenza della pittura lombarda del tardo Quattrocento. Questo dipinto si caratterizza per una particolare umanità e una forte tensione comunicativa, in perfetta adesione con gli aspetti non intellettuali della pittura di Vincenzo Foppa. La tipologia stilistica dei fondali piatti e la semplicità dei mezzi espressivi (pennellate ardite, senza velature o trasparenze) ne fanno un tema costante della decorazione delle chiese della zona fino alla seconda metà del Cinquecento.

Per avere delle indicazioni cronologiche sulla crescita dell'oratorio di Caselle sono state consultate anche le visite pastorali dal 1573 al 1770circa e dalla

Con il patrocinio di



[www.milanoneicantieridellarte.it](http://www.milanoneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

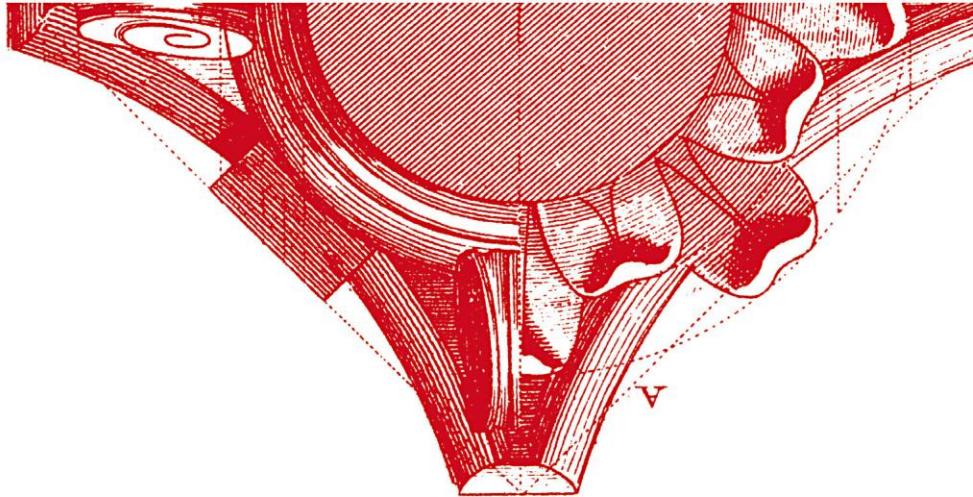
Istituto per i Navigli  
Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

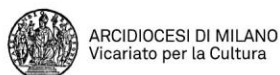
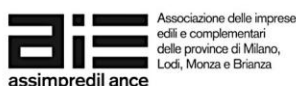
Assimpredil Ance  
T 02.8812951  
[info@milanoneicantieridellarte.it](mailto:info@milanoneicantieridellarte.it)



## Milano nei cantieri dell'arte



I promotori



Main sponsor



Sponsor



Con il patrocinio di



lettura di queste ultime si è riscontrato che la chiesa di Caselle viene unicamente citata in una lettera del 1573.

In particolare nella lettera del 15 luglio 1573 venivano date indicazioni sia su opere architettoniche da eseguirsi, come l'ampliamento della testa dell'edificio secondo le indicazioni date da nobili e vicini, nonché indicazioni di mobili e arredi da predisporre nella chiesa per le celebrazioni:

### 15 luglio 1573

*Ordinazione per la chiesa di santo Alberto nel loco delle Caselle*

*Si provvegga d'una pietra sacrata qual s'inserisca nella mensa dell'Altare.*

*La bradella si faccia alla misura.*

*Si facciano le ferrade alle finestre dell'Altare maggiore.*

*Se li faccia la soffitta*

*Si murino li doi buchi fatti nel muro appresso terra verso settentrione.*

*Si faccia una finestra grande alla misura co' la ferrada et stamegna dalla parte verso mezzodì.*

*La chiesa s'aggrandisca in testa, come li nobilj et vicini hanno designato.*

*Il corporale si faccia in un Anima*

*Si provvegga a questa chiesa delli infrascritti mobili, et paramenti cioè:*

*Un calice co la coppa d'argento, et patera indorati*

*Corporali n°4 secondo la forma prescritta nelle .... ..*

*Purificatori i 8 secondo la forma prescritta*

*Un velo di setta scorrevole per il calice*

*Borsa per li corporali di setta conforme alla pianeta*

*Vaso di legno di noce tornito per l'hostie*

*Pianeta di setta ... rossa, et una bianca co' sue stole, et manipoli co' soi camici*

*guarniti del medmo co' li palj pur del medemo*

*tovaglie due grande et quatro picciole per l'Altare*

*mantili n°4 per sugar le mane all'Altare*

*Baciletta una d'ottone co doi para de orzoli*

*Tela verde per coprir l'Altare tutto per conservar le tovaglie munde*

*Misfatte all'Ambrosiana co' suo scagnetto di legno*

*Due scarzelle di legno dipinte per li cilostri*

[www.milanoneicantieridellarte.it](http://www.milanoneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

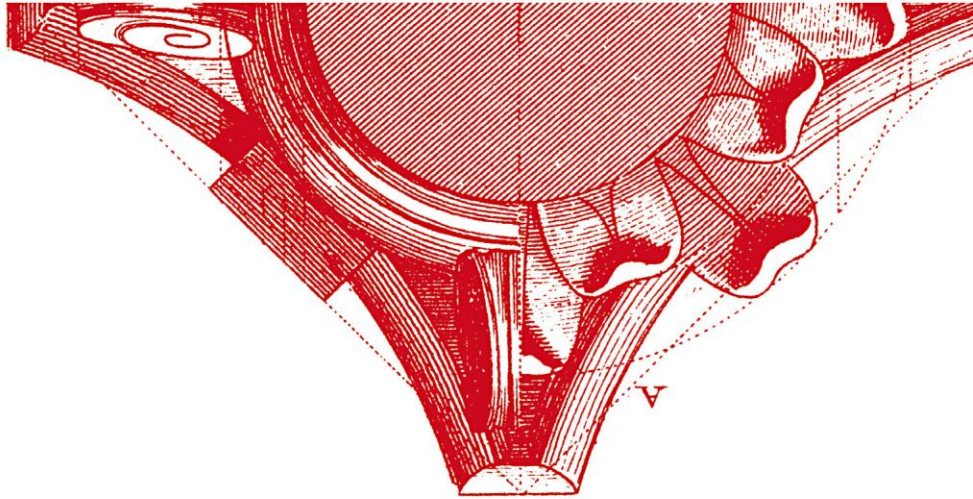
T 02.8812951

[info@milanoneicantieridellarte.it](mailto:info@milanoneicantieridellarte.it)

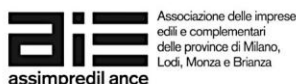




## Milano nei cantieri dell'arte



I promotori



Associazione delle imprese  
edili e complementari  
delle province di Milano,  
Lodi, Monza e Brianza



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



ARCIDIOCESI DI MILANO  
Vicariato per la Cultura

Main sponsor



Sponsor



CONTRATTI QUANTITATIVI PER LA COSTRUZIONE

Questo loco tripartito sotto atre cure, et due plebi, una parte sotto Morimondo di questa plebe di Casorate parte sotto Zello, et parte sotto a Ozero della plebe di Rosate.

Oltre alla Crocifissione, nella cappellina sono visibili altri dipinti. Sull'arco che divide l'aula dalla zona presbiteriale è raffigurata una Annunciazione. Anche se parziale, si pensa che potesse estendersi all'intera parete; così come nella parete di fondo dell'altare lacerti di decorazioni fanno pensare che queste si potessero sviluppare con motivi a festoni e frutta a tutto lo sfondato. Sicuramente di epoca recente è la raffigurazione degli Evangelisti decorati sulla volta e dei tre chierici adoranti Maria in sulla parete di fondo della chiesa. Sembrerebbero presenti tracce di campiture con varie tonalità anche sulla parte alta della parete di controfacciata.

Negli anni Novanta sono stati eseguiti dei restauri per impedire l'avanzamento del degrado sulle superfici, oggi nuovamente compromesse per un diffuso degrado dovuto all'umidità di risalita.

Non si ha certezza sulla proprietà della chiesetta. È posta sotto la Parrocchia di Ozero, e collocata giuridicamente nel Comune di Morimondo, ma si potrebbero avere addirittura riferimenti ai beni dell'Ospedale Maggiore di Milano. Attualmente sono in corso ulteriori ricerche che potranno portare a definire meglio ed integrare le purtroppo scarse notizie finora reperite.

*Testo a cura di Roberto Cassani*

Con il patrocinio di



[www.milaneicantieridellarte.it](http://www.milaneicantieridellarte.it)

**Segreteria Tecnica:**

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

**Segreteria Organizzativa:**

Assimpredil Ance

T 02.8812951

[info@milaneicantieridellarte.it](mailto:info@milaneicantieridellarte.it)